

ORATORIO

**S. FRANCESCO DI SALES**

Via Cottolengo, 32

TORINO



Torino, 6 gennaio 1911

F. Albina

*Carissime Figlie in G. C.*

La lieta ricorrenza delle feste natalizie vi porse occasione di pensare alla mia povera persona, ed i vostri furono pensieri degni di figlie veramente buone e sinceramente affezionate. Ho letto adunque con piacere le vostre lettere e avrei voluto subito dar mano alla penna per ringraziarvene una per una, ma le occupazioni non me l'hanno permesso, e mi trovo nella necessità di ricorrere ad una lettera collettiva. Voi mi scuserete.

I vostri auguri furono veramente cristiani e convenienti ad anime consacrate al servizio di Dio. Nei vostri scritti è evidente la gioia dei vostri cuori per essere spose di Gesù e Figlie di Maria Ausiliatrice.

È per voi una gloria l'avere per Fondatore e Padre il Venerabile D. Bosco, e l'essere state per

tanti anni l'oggetto delle cure paterne di S. Rna. Avete poi trovate delicatissime espressioni verso l'attuale Rettor Maggiore dei Salesiani, a cui avete promesso il valido aiuto delle vostre preghiere continue e fervorose.

Che potevate scrivere di più? Le vostre belle lettere mi rassiecurano, che non venne meno quella comunione di preghiere e di spirito, che sempre esistette fra i due rami della famiglia di S. Boseo e che tuttora essi sono uniti dal medesimo vincolo della carità.

Di tutto siano rese vivissime grazie al Signore che non cessa di benedire e prosperare la vostra carissima Congregazione. Abbiatemi poi le mie cordiali felicitazioni per l'impegno con cui vi sforzate di conservare lo spirito di S. Boseo nei vostri Istituti. Vi sono pure oltremodo grato per gli auguri cordiali che voi avete fatto per l'incremento della Pia Società Salesiana, e mi è dolce potervi assicurare, che noi saremo sempre pronti ad aiutarvi se i Rev.mi Vescovi crederanno di servirsi dell'opera nostra per far del bene nei vostri Oratorii ed Istituti.

Per parte mia vi prometto di nuovo di aver ognora un ricordo di voi nelle mie povere preghiere e

di considerare come mie le vostre gioie e le vostre pene.  
Intanto vi raccomando quanto so e posso:

1° Di bandire dalla vostra mente ogni timore che alla vostra cara Congregazione abbiano a mancare quei mezzi che le sono necessarii per compiere la sua nobile missione fra le giovanette.

2° Di aver piena confidenza nelle vostre Superiori che hanno grazie di stato per dirigervi ed aiutarvi in ogni circostanza della vita.

3° Di santificare ogni pensiero, parola ed azione vivendo sempre ben unite con Gesù e con Maria Ausiliatrice.

Imploro su di voi le più copiose benedizioni del Signore e mi professo nel S. Cuore

Vostro aff.mo come padre

Alberca